

siderweb

LA COMMUNITY DELL' ACCIAIO

GIANFRANCO TOSINI

UFFICIO STUDI **siderweb**

Trend globali per la siderurgia e focus strategico sul polo siderurgico di Terni

Terni, 8 aprile 2016

IL POLO SIDERURGICO DI TERNI

- Il polo siderurgico di terni si identifica con la presenza del Gruppo AST, leader in Italia e il 13° produttore mondiale di laminati piani in acciaio inox



I PRODUTTORI DI ACCIAIO INOX IN ITALIA

	Prodotti	Fatturato milioni € (2014)	Addetti Numero (2014)
AST	Laminati piani	1.496	2.346
Acciaierie Valbruna	Laminati lunghi	597	1.518
Cogne Acciai Speciali	Laminati lunghi	468	1.055
Totale		2.581	4.919

LA FILIERA ITALIANA DELL'ACCIAIO INOX

	Aziende numero	Fatturato milioni €	Addetti numero
Produzione e laminazione	3	2.581	4.860
Laminazione	3	910	1.441
Produzione tubi	20	1.452	1.802
Trafilerie e fucine	6	45	225
Centri servizi	20	754	710
Distributori dal pronto	33	1.033	910
Totale	85	6.775	9.948

IL MERCATO ITALIANO DELL'ACCIAIO INOX (2015)

	Laminati piani .000 Ton	Laminati lunghi .000 Ton	Totale .000 Ton
Produzione	987	263	1.250
Import	1.053	201	1.254
Export	610	326	936
Consumo apparente	1.430	138	1.568

ITALIA: IMPORT-EXPORT DI PRODOTTI IN ACCIAIO INOX (.000 Ton)

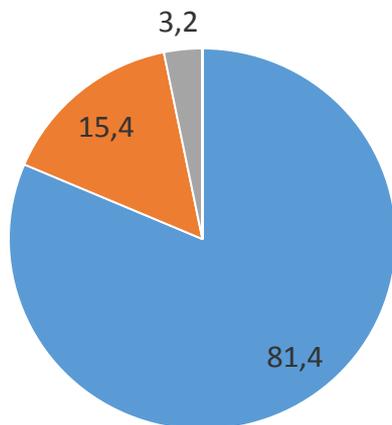
Anno	Semilavorati		Coil e nastri		Vergella		Barre e fili		Tubi		Totale	
	Imp	Exp	Imp	Exp	Imp	Exp	Imp	Exp	Imp	Exp	Imp	Exp
2008	32	60	1.100	704	104	71	97	241	61	392	1.394	1.467
2009	19	30	677	630	80	44	65	177	45	366	885	1.247
2010	28	50	964	758	121	77	88	228	43	392	1.243	1.505
2011	36	62	930	754	115	63	104	253	51	413	1.235	1.543
2012	37	99	881	917	82	55	87	241	51	413	1.138	1.725
2013	28	71	857	722	96	63	92	243	48	430	1.122	1.528
2014	28	52	1.031	584	107	66	101	256	52	453	1.318	1.410
2015	22	39	1.053	610	98	67	103	259	51	467	1.327	1.441

I PRINCIPALI PAESI PRODUTTORI DI ACCIAIO INOX

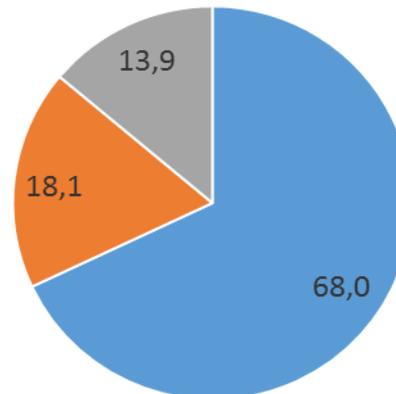
Paesi	2015		2008		variazione	
	.000 ton	%	.000 Ton	%	.000 Ton	%
Cina	21.837	52,7	6.943	26,5	14.894	214,5
Giappone	3.297	7,9	3.567	13,6	-270	-7,6
India	2.832	6,8	1.832	7,0	1.000	54,6
USA	2.443	5,9	1.925	7,3	518	26,9
Corea del Sud	2.020	4,9	1.660	6,3	360	21,7
Italia	1.451	3,5	1.471	5,6	-20	-1,4
Belgio	1.335	3,2	1.471	5,6	-136	-9,2
Finlandia	1.170	2,8	957	3,7	213	22,3
Taiwan	1.108	2,7	1.297	4,9	-189	-14,7
Spagna	945	2,3	998	3,8	-53	-5,3
Germania	864	2,1	1.574	6,0	-710	-45,1
Altri	2.335	5,2	2.523	9,6	-228	-11,4
Totale	41.436	100	26.218	100	15.218	58,0

PRODUZIONE PER TIPO DI PRODOTTI INOX

MONDO

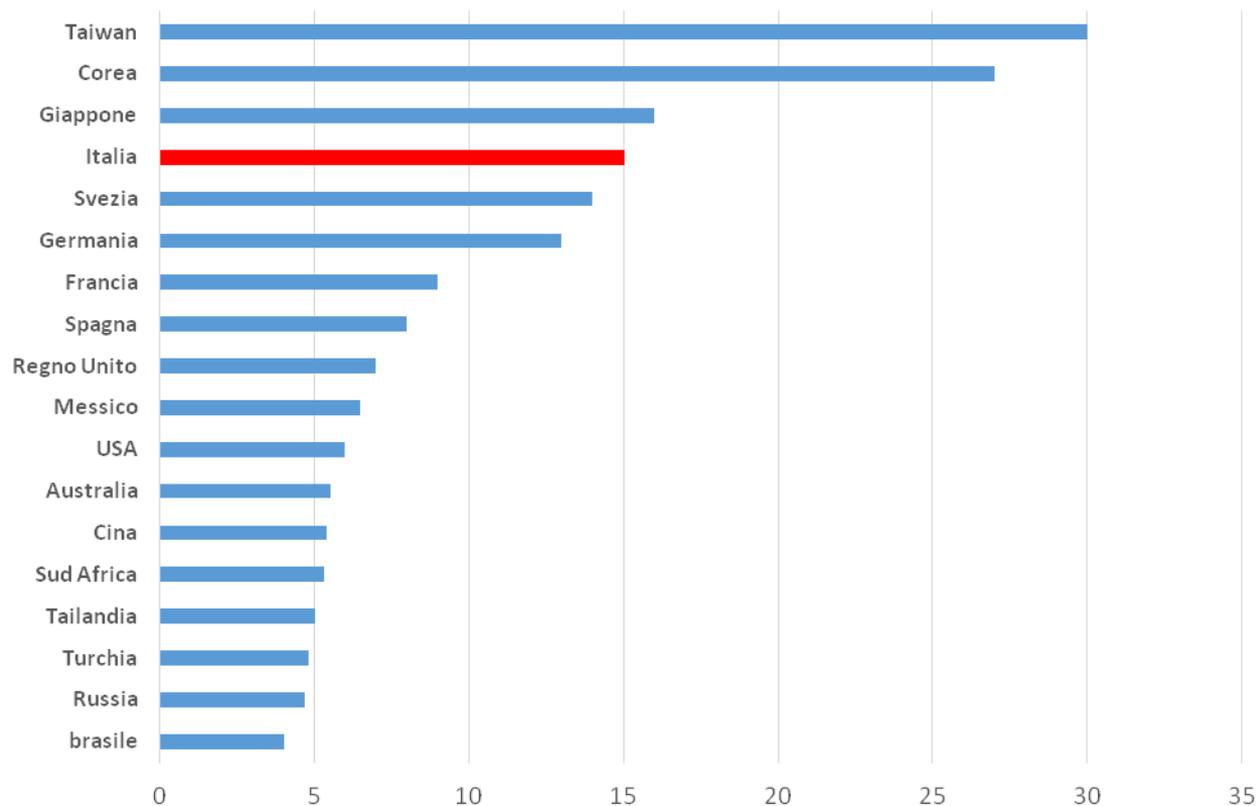


ITALIA

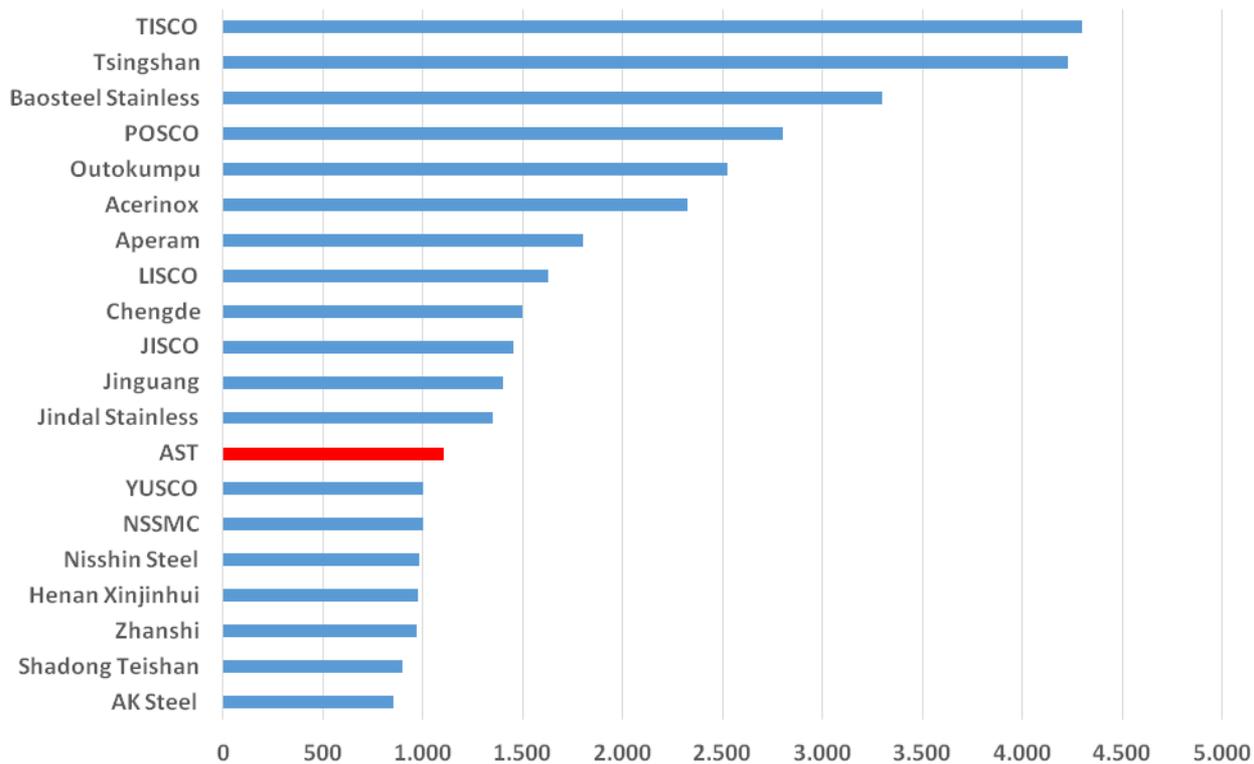


■ Laminati piani ■ Laminati lunghi ■ Sem iprodotti

PRINCIPALI PAESI UTILIZZATORI DI ACCIAIO INOX (KG/PRO CAPITE)



PRINCIPALI PRODUTTORI MONDIALI DI LAMINATI PIANI INOX (.000 Ton)



FLUSSI MONDIALI DI PRODOTTI IN ACCIAIO INOX (.000 Ton)

Origine	Destinazione								
	Africa	Asia	Europa Orient.	America Sud	Medio Oriente	NAFTA	Oceania	Europa Occid.	Totale
Africa	14	95	17	49	12	36	1	90	314
Asia	93	5.357	147	176	199	496	76	1.637	8.181
Europa Or		5	29			4		14	52
America Sud	3	12		35	3	14		7	74
Medioriente		5			nd	4		1	10
NAFTA		59		48	2	663	1	148	921
Oceania		1					1		2
Europa Oc.	66	506	98	59	70	488	20	6.680	7.987
Totale	176	6.040	291	367	286	1.705	99	8.577	17.541

I SETTORI UTILIZZATORI DI ACCIAIO INOX IN ITALIA

Settori	Peso %	Tendenza
Alimentare	20	↑
Chimico-petrochimico	19	↓
Elettrodomestico, casalinghi	16	↓
Ristorazione collettiva	12	=
Costruzioni	9	↓
Trasporti	8	↑
Farmaceutico e cosmetico	7	↑
Energetico	4	↓
Tessile	1	=
Trattamento delle acque	1	↑
Altri	3	=

L'IMPATTO DI AST SULL'ECONOMIA TERNANA

Tipo di impatto	Provincia di Terni	Comune di Terni
% su PIL Totale	3,9%	7,3%
% su PIL manifatturiero	36,5%	63,5%
% su Addetti totali	3,8%	6,4%
% su Addetti manifatturiero	19,6%	34,1%
% su PIL Totale con indotto	5,8%	9,5%
% su PIL manifatturiero con indotto	40,5%	66,9%
% su addetti totali con indotto	5,6%	8,4%
% su addetti manifatturiero con indotto	23,6%	37,6%
% su esportazioni totali	52,5%	-

LE ESPORTAZIONI AST PER PAESE DI DESTINAZIONE

(Valori in milioni di Euro)

Paese	2015	2008	variazione
Germania	94,5	37,1	57,4
Romania	83,4	0	83,4
Turchia	63,1	9,2	53,9
Polonia	29,9	2,1	27,8
Spagna	23,8	19,0	4,8
Olanda	23,7	53,0	-29,3
Cina	15,2	69,6	-54,4
Belgio	14,5	0	14,5
Corea	13,9	0,6	13,3
USA	8,1	13,1	-5,0
Egitto	3,4	7,2	-3,8
Regno Unito	3,0	20,2	-17,2
India	2,0	7,7	-5,7
Emirati Arabi	1,5	9,3	-7,8
Ungheria	0,9	9,7	-8,8
Messico	0,5	348,7	-348,2
Altri	29,8	68,7	-38,9
Totale	411,2	675,2	-264,0

L'IMPATTO DI AST SULL'OCCUPAZIONE TERNANA

	Posti lavoro in provincia	Popolazione attiva provincia	Saldo	Posto lavoro In provincia senza AST e indotto	Saldo senza AST
	A	B	A-B	C	C- B
Agricoltura	3.545	3.545	0	3.545	0
Industria	20.563	23.903	-3.340	17.609	-6.294
<i>manifatturiero</i>	<i>12.501</i>	<i>13.750</i>	<i>-1.249</i>	<i>9.547</i>	<i>-4.203</i>
<i>metallurgia</i>	<i>2.661</i>	<i>2.161</i>	<i>500</i>	<i>207</i>	<i>-1.954</i>
Servizi	40.566	60.741	-20.175	39.866	-20.875
Totale	64.674	88.189	-23.525	61.020	-27.169

L'IMPATTO DI AST SULLA DISOCCUPAZIONE TERNANA

Classi di età (anni)	Tasso di disoccupazione con AST			Tasso di disoccupazione senza AST		
	M	F	T	M	F	T
15-24	45,6%	64,0%	53,1%	46,5%	64,5%	54,0%
25-34	10,6%	18,8%	14,2%	15,0%	19,5%	17,5%
35-65	5,3%	10,0%	7,4%	11,5%	13,0%	11,8%
Totale	8,7%	14,5%	11,2%	14,0%	16,8%	15,3%

LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEI PRODUTTORI INOX ITALIANI

	AST		VALBRUNA	COGNE
	2015	2014	2014	2014
Valore aggiunto/fatturato	11,2%	4,5%	23,9%	17,6%
Ebitda/fatturato	4,1%	-1,6%	9,7%	7,1%
Utile(perdita)/fatturato	-0,6%	-8,9%	1,0%	1,1%
ROA	1,2%	-9,5%	1,7%	5,3%
ROS	0,7%	-5,8%	4,7%	4,2%
ROI	4,7%	-33,6%	2,0%	8,7%
ROE	-3,5%	-35,8%	1,0%	5,0%
Mezzi propri/Attivo	26,0%	26,4%	40,0%	27,1%
Patrimonio/Immobilizzazioni	0,7	0,8	0,5	1,5
Rapporto di indebitamento	2,8	2,8	1,5	2,7

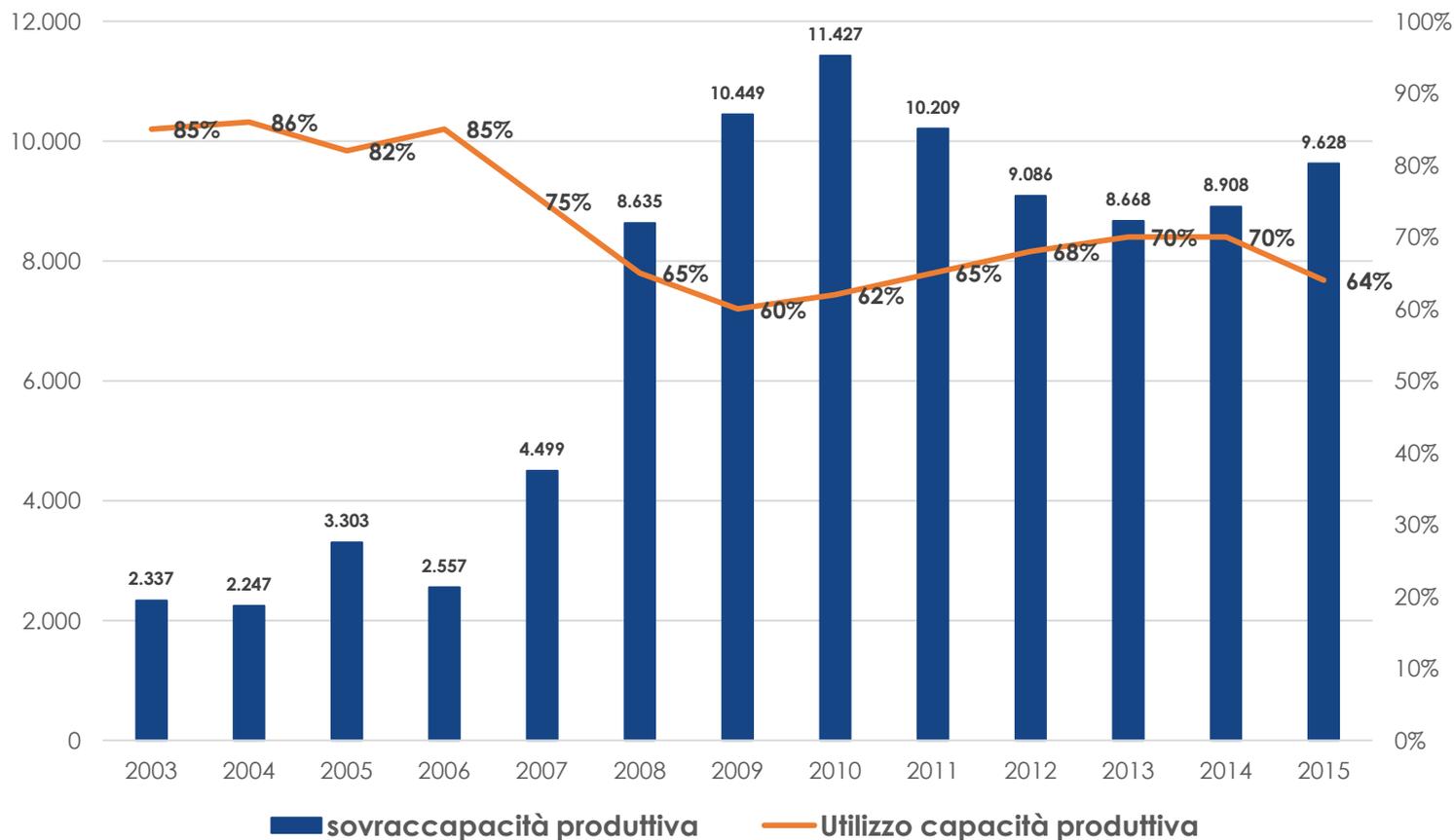
LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI AST E CONCORRENTI EUROPEI

	AST	OUTOKUMPU	APERAM	ACERINOX
Valore aggiunto/Fatturato	11,2%	15,0%	22,5%	15,5%
Ebitda/fatturato	4,1%	3,1%	10,6%	6,8%
Ebit/Fatturato	0,7%	-1,6%	6,9%	2,9%
Utile (Perdita)/Fatturato	-0,6%	1,3%	3,7%	1,0%
ROA	1,2%	-1,7%	7,6%	2,9%
ROS	0,7%	-1,6%	6,9%	2,9%
ROI	4,7%	-3,4%	9,1%	3,8%
ROE	-3,5%	3,8%	7,2%	2,1%
Mezzi propri/Attivo	26,0%	39,6%	51,7%	49,0%
Patrimonio/Immobilizzazioni	0,7	0,6	0,8	0,9
Rapporto di indebitamento	2,8	1,5	0,9	1,0

LE PROSPETTIVE A BREVE TERMINE

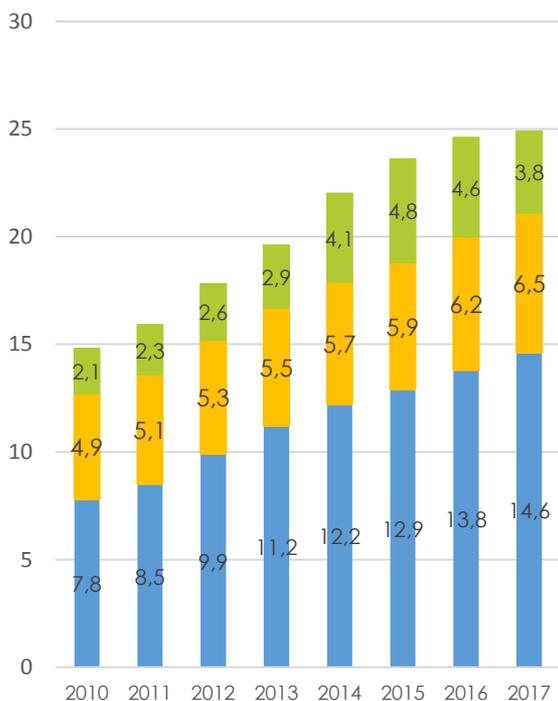
- ❑ La domanda di acciaio inox a livello mondiale aumenterà dello 0,8% nel 2016 rispetto al 2015, attestandosi a 38 milioni di tonnellate.
- ❑ La domanda aumenterà dell'1,8% nei paesi asiatici, mentre si ridurrà in Europa e in America, rispettivamente dell'1,4% e del 2,7%.
- ❑ L'eccesso di offerta rispetto alla domanda dovrebbe quindi ridursi da 3,6 a 3,5 milioni di tonnellate, mentre la sovra capacità produttiva resterà intorno a 9-10 milioni di tonnellate.

TASSO UTILIZZO IMPIANTI E SOVRA CAPACITA' PRODUTTIVA MONDO



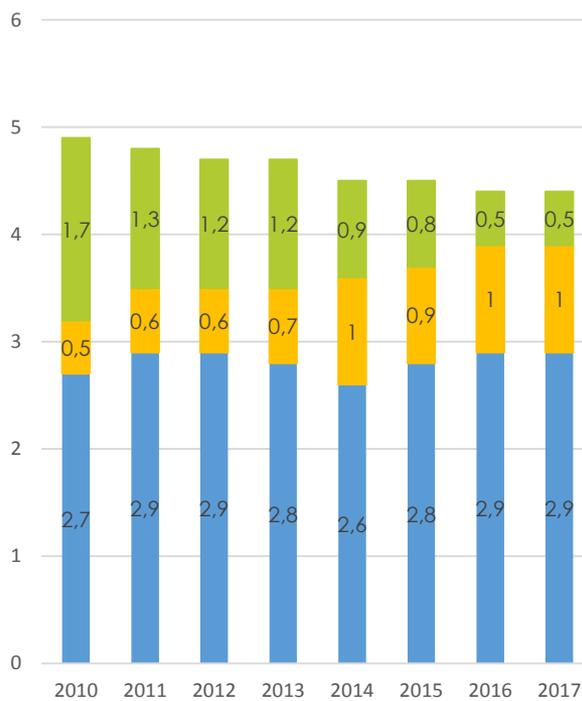
DOMANDA E CAPACITA' PRODUTTIVA PER GRANDI AREE

ASIA



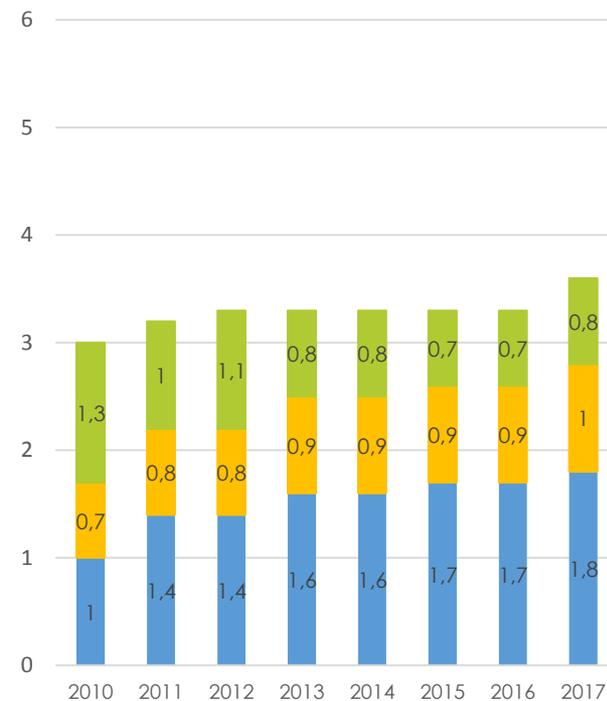
- Domanda coperta da Cina
- Domanda coperta da altri Paesi
- Sovraccapacità produttiva

EUROPA



- Domanda coperta da produzione europea
- Domanda coperta con importazioni
- Sovraccapacità produttiva

AMERICA



- Domanda coperta da produzione America
- Domanda coperta con importazioni
- Sovraccapacità produttiva

LE PROSPETTIVE A MEDIO-LUNGO TERMINE

- ❑ Urbanizzazione, modernizzazione, crescente mobilità delle merci e persone insieme all'incremento di energia, acqua e cibo sosterranno la domanda di prodotti in acciaio inox.
- ❑ Tra il 2015 e il 2019 la domanda mondiale di acciaio inox aumenterà ad un tasso medio annuo del 2,6%, ma con incrementi diversi da area ad area: Asia +3,2%, America +1%, Europa +0,5%.
- ❑ I settori utilizzatori più promettenti sono: costruzioni e infrastrutture (+4%), beni di consumo e medicale (+3,6%), automotive e altri mezzi di trasporto (+3,3%), meccanica strumentale (+1,3%). Nei settori chimico, petrolchimico ed energetico la domanda invece diminuirà dello 0,3%.

INTERVENTI NECESSARI PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE AZIENDALI

- Riduzione dei costi e miglioramento della produttività attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.
- Chiusura degli impianti obsoleti.
- Utilizzo di materie prime meno costose (NPI nickel pig iron).
- Integrazione a monte con lavorazioni a freddo.
- Integrazione con la distribuzione per controllare meglio gli utilizzatori finali.
- Spostamento verso prodotti a maggior valore aggiunto (superaustenici, superferritici, duplex e superduplex).